

Verbicario. I sindacalisti Mazza e Spingola criticano alcuni atteggiamenti Senza lavoro, appello all'unità

La Cgil con una nota invita a lavorare tutti verso lo stesso obiettivo

VERBICARIO - «La vertenza Verbicario, nota come la protesta dei senza lavoro, impone al mondo politico, istituzionale e sindacale di lavorare in sinergia per costruire proposte concrete a sostegno di chi oggi vive in una situazione socialmente drammatica, senza prospettive, come tanti disoccupati del nostro territorio di Verbicario».

E' quanto sostengono in una nota sindacalisti della Cgil, Franco Mazza e Franco Spingola. Alla vertenza prendono parte tutte le sigle sindacali, Uil e Cisl oltre alla stessa Cgil. Mazza e Spingola sostengono però: «Aver portato le problematiche del lavoro di Verbicario sui massimi tavoli istituzionali calabresi deve darci l'opportunità di porre con forza al-

la Giunta regionale la questione del lavoro e dell'occupazione per rilanciare il tessuto economico e sociale del Tirreno e della città di Verbicario. L'accordo sottoscritto con il vice presidente della Giunta regionale va in questa direzione se, tutti i soggetti intervenuti, hanno la capacità di avere come unico interesse l'obiettivo di dare una risposta concreta ed immediata alle giuste rivendicazioni poste dagli stessi disoccupati».

La Cgil interviene anche polemicamente: «Le strumentalizzazioni di qualche politico locale non devono trovare spazio, né ascolto nei disoccupati, nelle istituzioni e nel mondo sindacale. Questo, infatti, farebbe gli interessi solo di chi, in questa fase delicata della vertenza,

vuole vanificare tutto quello che con fatica si sta costruendo».

Il sindacato ritiene che, in questa delicata fase, il ruolo delle istituzioni a tutti i livelli è fondamentale per avere quelle risposte per chi è ormai da settimane impegnato in un'estrema difficoltà come i tanti disoccupati di Verbicario. Per tali ragioni - afferma la Cgil nella nota - apprezziamo l'impegno dell'Amministrazione comunale di Verbicario che ha dato a tutti i livelli istituzionali e al sindacato la possibilità, con la presentazione di seri progetti, di costruire il protocollo d'intesa sottoscritto e proporre percorsi concreti nell'interesse dei disoccupati di Verbicario. Così come è apprezzabile il ruolo e il lavoro

dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza nella persona del presidente, Mario Oliverio, dell'assessore al Lavoro Giudiceandrea e dell'assessore Riccardo, i quali, pur non avendo grandi strumenti, seguono la vertenza di Verbicario e dei disoccupati del Tirreno con attenzione e determinazione e utilizzano tutti i canali istituzionali per dare un segnale concreto ai disoccupati in lotta e alla grave crisi sociale ed economica verbicariense». Per il sindacato, la Provincia di Cosenza ed il Comune di Verbicario sono alleati istituzionali seri ed importanti: «Congiuntamente, vogliamo raggiungere quegli obiettivi, og-



I disoccupati sul campanile

getto del protocollo di intesa sottoscritto presso la sede della Giunta Regionale Calabrese. Non permetteremo ai soliti pseudo politici di utilizzare il dramma di Verbicario e la protesta dei disoccupati come strumento di lotta politica, non capendo che tutto ciò danneggia la politica, la collettività verbicariense, ma soprattutto i disoccupati in lotta».

m.e

Verbicario. Posizione difficile per Giuseppe Console ritenuto esecutore materiale

Delitto di Trieste, test Dna

I tre principali indagati faccia a faccia davanti al pm

di MATTEO CAVA

VERBICARIO - Un faccia a faccia fra i tre principali indagati per l'omicidio di Giovanni Novacco, il ventiquattrenne di Trieste, ucciso nella notte del 25 agosto. Il venticinquenne di Verbicario, Giuseppe Console è stato presente ed ha potuto guardare in faccia i suoi tre presunti complici.

L'occasione è stata data dal test del Dna. Il pubblico ministero Massimo De Bortoli lo ha richiesto per Giuseppe Console, per Alessandro Cavalli, detto Tex, e per la moglie di quest'ultimo, Barbara Tardivo, indagata per omissione di soccorso e favoreggiamento. Il principale indagato, al momento, è proprio Giuseppe Console, considerato dall'accusa quale esecutore materiale del delitto. Alessandro Cavalli viene ritenuto il complice. A fatto avvenuto, naturalmente, la situazione si complica. Lo stesso Cavalli che ha rilasciato dichiarazioni spontanee ha addossato la maggior parte della colpa sul verbicariense. Giovanni Novacco, quella notte di fine agosto, in una palazzina delle case popolari del rione Greta a Trieste, è stato torturato, probabilmente imbottito di farmaci e poi ucciso e dato alle fiamme quando forse era ancora in vita. Una barbarie unica.

Il test del Dna al quale sono stati sottoposti i tre indagati è ora nelle mani dei professionisti che in laboratorio, entro 45 o 60 giorni, dovranno collocare i rilievi effettuati proprio per dare una direzione ben precisa alle indagini sulle responsabilità di ogni protagonista della triste storia criminale. Sono numerose le situazioni da valutare per il verbicariense, sia dal punto di vista strettamente investigativo, ma anche in relazione alla situazione mentale del giovane che, come è noto, nei giorni scorsi ha tentato di farla finita nella cella del carcere di Gorizia utilizzando le lenzuola. Il Gip Raffaele Morway ha chiesto, per questo motivo, un accertamento psichiatrico. Si vuole verificare se c'è la compatibilità con la permanenza in carcere dell'indagato. Il tribunale ha dato incarico allo psichiatra Benedetto Capodiceci che dovrà capire se Console potrà restare nel carcere di Gorizia o se saranno necessarie ulteriori iniziative.

Non una perizia psichiatrica che può avere valore processuale fanno sapere, ma la constatazione di uno stato di fatto. Il verbicariense Giuseppe Console ha poi cambiato almeno sei volte l'avvocato difensore. A partire dal giorno dell'arresto avvenuta a Verbicario, nell'abitazione di alcuni familiari, quando il 27 agosto, il giovane era stato raggiunto dagli investiga-

tori della Squadra mobile di Cosenza avvisati dai colleghi di Trieste. In quell'occasione era stato interrogato dal gip di Paola alla presenza dell'allora difensore, Achille Tenuta. Il giorno precedente aveva rinunciato al mandato l'avvocato Maria Genovese, per la chiara incompatibilità con la difesa di Alessandro Cavalli.

Erano subentrati prima uno, poi un altro legale, l'ultimo dei quali era addirittura risultato inesistente: Console si era infatti inventato di sana pianta un nome e la cancelleria della Procura lo aveva cercato affannosamente per ore, negli albi dei vari Ordini provinciali degli avvocati. A Trieste aveva nominato Cesare Stradaoli. Quindi lo aveva poi lasciato, assumendo Pier Valerio Cicutini.



Il recupero del cadavere di Giovanni Novacco

BREVI

CETRARO

Golf, successo per due giovani atlete

CETRARO - Il golf calabrese al femminile cresce. Nelle ultime settimane, due giocatrici del Golf Club San Michele di Cetraro, Alessandra Lo Polito e Sandra Candelise, hanno ottenuto importanti successi in tornei di rilevanza nazionale. Alessandra Lo Polito ha vinto il 1° Lady nella finale nazionale del trofeo "Un birdie per la vita", disputato presso il Golf Club Rendena di Bozenago (Trento). Importante successo anche per Sandra Candelise che ha conquistato il primo posto nella finale nazionale del trofeo giovanile under 18 "Pinocchio sul green".

SAN NICOLA ARCELLA

Nomine prorogate al Comune

SAN NICOLA ARCELLA - Il sindaco, di San Nicola Arcella, Barbara Mele, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 tutte le nomine della precedente amministrazione, poi confermate dal commissario prefettizio. Il coordinamento e la sovrintendenza delle attività e delle funzioni dei dipendenti rimane affidato all'avvocato Daniela Tallarico, nominata segretario comunale qualche settimana fa. Ai responsabili di settore sarà assegnato anche un premio di risultato tra il 10% ed il 25%.



L'assessore al Turismo Giuseppe Forestieri

SCALEA - La mostra della Marina militare organizzata a Scalea ha riscosso successo di pubblico. Ma anche l'organizzazione ha soddisfatto i vertici. E' il Capitano di fregata, Francesco Mauerger, a scrivere una lettera di ringraziamento dall'Ufficio per la comunicazione della Marina Militare italiana.

L'oggetto è la mostra istituzionale allestita dal 4 al 9 set-

tembre nella palestra delle scuole. «A nome della Marina militare - si legge nella lettera inviata all'assessore Forestieri - esprimo a Lei e all'Amministrazione comunale di Scalea il vivo compiacimento per il successo ottenuto dalla manifestazione svoltasi nella vostra splendida città lo scorso settembre».

Scalea. Lettera di ringraziamento dai vertici del Corpo militare Successo alla mostra della Marina

l'unico scopo, quello di rendere visibile alla popolazione dell'alto Tirreno la mostra. Non c'è alcun dubbio - ha aggiunto l'assessore Forestieri - sul fatto che la qualità della mostra istituzionale rappresentava già di per sé un elemento importante per la visibilità mediatica. Ma dietro tutto questo c'è stato un lavoro sinergico con le associazioni, con l'Associazione nazionale marinai d'Italia in partico-

l'Associazione di albergatori è sempre pronta a partecipare ad iniziative che garantiscono la crescita del territorio. Preziosa la sinergia con l'associazione "Cara Vecchia Scalea", con la consultazione del comune di Scalea. Immane l'attività presenza del consigliere con delega al Verde pubblico, Gianfranco Pellegrino. Il mio ringraziamento è quello dell'Amministrazione e quello della Marina militare che hanno reso possibile tutto questo».

m.e